



Libretto di istruzioni
e
lista di particolari di ricambio

Coltivatore
GR(F)

In caso di ordine di particolari di ricambio, vi preghiamo
di attenervi a quanto riportato a tergo.

RABEWERK



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CEE

conforme alla normativa CEE 89/392/CEE

Noi **RABEWERK GmbH+Co.**

Am Rabewerk, D-49152 Bad Essen

dichiariamo sotto la nostra completa responsabilità, che il prodotto

EG , EG(F) , GR(F)

a cui la presente dichiarazione si riferisce, è conforme ai requisiti fondamentali di sicurezza e salute della normativa CEE 89/392/CEE.

Per il riscontro adeguato dei requisiti di sicurezza e salute indicati nelle normative CEE, è stata consultata la EN 292.

Bad Essen, 27.4.95

i.v. 

Stefan Reker,
Direttore Progettazione

Libretto di istruzioni

Coltivatore
EG(F) 3, EG(F), GR(F)

Prima della messa in funzione dell'attrezzo leggete attentamente il libretto di istruzioni e le indicazioni sulla sicurezza ("Per la vostra sicurezza") ed osservate quanto prescritto.

Tramite l'addestramento, la persona addetta al funzionamento deve essere qualificata per l'utilizzo, la manutenzione ed i requisiti di sicurezza, deve essere inoltre istruita sui pericoli. Vi preghiamo di trasmettere tutte le indicazioni sulla sicurezza a tutto il personale.

Bisogna attenersi alle norme antinfortunistiche pertinenti e a tutte le altre regole tecniche riconosciute di sicurezza, della medicina del lavoro e della circolazione stradale.

Prestate attenzione al "Segnale di pericolo".

Le indicazioni riportate su questo manuale con questo simbolo e le etichette applicate all'attrezzo avvertono del pericolo.



Perdita della garanzia:

Il coltivatore é stato costruito esclusivamente per il consueto uso agricolo. Un altro utilizzo é da considerarsi come non conforme alle norme e non si risponde di danni da esso risultanti.

Ai fini dell'impiego secondo le norme, bisogna attenersi inoltre alle condizioni di funzionamento e di manutenzione regolare e periodica: per esempio, la limitazione kW/CV e l'esclusivo utilizzo di particolari di ricambio originali.

Qualsiasi garanzia decade in caso di impiego di accessori e/o particolari non originali (particolari di usura e di ricambio) che non siano stati approvati dalla RABEWERK.

Riparazioni arbitrarie e/o modifiche dell'attrezzo escludono la responsabilità per i danni derivanti.

Eventuali reclami in sede di consegna (danni di trasporto, integrità) devono essere inoltrati per iscritto.

Richieste di garanzie, condizioni di garanzia da osservare e/o esclusioni di responsabilità in conformità alle nostre condizioni di fornitura.

Dati tecnici

tipo**	telaio	numero denti	Larghezza di lavoro cm. ca.	Distanza righe cm. ca.	Altezza telaio cm. ca.	Peso kg ca.			
						coltivatore .../... F	livellatore snodato + rompizolle*	erpice a spatola	kW ca. per trattore
EG 3/7; EGF 3/7	a 3 barre	7	180	24	71 (EG) 76 (EGF)	327/530	190	-	30-45
EG 3/9; EGF 3/9		9	220			372/633	225	385	35-50
EG 3/11; EGF 3/11		11	265			417/736	265	430	45-60
EG 9; EGF 9	a 4 barre	9	180	20	71 (EG) 76 (EGF)	407/668	190	-	40-50
EG 11; EGF 11		11	220			453/772	225	385	50-60
EG 13; EGF 13		13	260			538/915	265	430	ab 60
EG 15; EGF 15		15	300			595/1030	356	592	ab 75
GR 112; GRF 112	a 3 barre	11	265	24	71 (GR) 76 (GRF)	520/839	265	430	60-95
GR 132; GRF 132		13	310			585/962	356	592	70-105
GR 152; GRF 152		15	360			731/1166	-	620	ab 95
GR 172; GRF 172		17	410			1090/1583	-	715	ab 110
GR 192; GRF 192		19	460			1220/1770	-	-	ab 125

* per tipi "...F" 16 kg ca. di sovraccarico

** tipi EG3, EG e GR: denti fissi con viti di sicurezza come sicurezza di sovraccarico
EGF3, EGF e GRF: denti a molla con ritorno automatico

Ai tipi GR(F) 112 e GR(F) 172 é possibile aggiungere due denti.

I tipi GR(F) 152 con bloccaggio, GR(F) 172 + 193 con bloccaggio idraulico.

Segni di sicurezza

Prima di qualsiasi messa in funzione verificare la sicurezza di funzionamento e la sicurezza stradale del trattore e dell'attrezzo!

Verificare che ci sia sufficiente stabilità di sterzata; montare pesi frontali sul trattore!



E' proibito salire e rimanere sull'attrezzo quando é in marcia e sostare nella zona di lavoro (zona mobile)!

Pericolo di ferite nell'area della tiranteria a tre posizioni e della parte ribaltabile dovuti a punti taglienti e di schiacciamento!

Fare attenzione che nessuno sia nell'area dell'attrezzo prima di ogni manovra e/o durante la marcia!

Durante il trasporto inserire il bloccaggio contro comandi involontari per l'idraulica a tre posizioni e/o altri dispositivi di comando!

Prima di abbandonare il trattore, abbassare l'attrezzo, arrestare il motore ed estrarre la chiave di accensione!

Le regolazioni dell'attrezzo e tutti i lavori sulla stesso, devono essere eseguiti solo se quest'ultimo é abbassato!



Prima del primo utilizzo (e dopo un lungo inutilizzo) controllare che tutti i sistemi di supporto siano sufficientemente lubrificati e verificare il serraggio di tutte le viti!

(Controllare la pressione dei pneumatici e la tenuta dell'impianto idraulico).

Montaggio

Controllare la pressione dei pneumatici del trattore.

Prestare attenzione alle quote di accoppiamento (cat.: trattore/coltivatrice).

Braccio inferiore del trattore:

- regolarlo ben alto
- posizionare su compensazione oscillazioni (per tracce profonde del campo)
- limitare la mobilità laterale in caso di impiego con lato libero o in pendenza.
- Fissato lateralmente in posizione sollevata (trasporto)

Il terzo punto deve essere installato in modo tale che durante l'uso del trattore esso si elevi leggermente dalla coltivatrice.

Assicurare in maniera conforme il dispositivo di bloccaggio (tiranteria a tre posizioni).

In caso di bloccaggio idraulico: inserire il raccordo di bloccaggio

Funzione attrezzo di comando "sollevare"- bloccare

Funzione attrezzo di comando "premere/abbassare" - sbloccare

Posizionare l'idraulica di regolazione su "regolazione supporto" prima dell'accoppiamento/disaccoppiamento.

Durante l'accoppiamento/disaccoppiamento é vietato sostare tra il trattore e l'attrezzo, anche durante l'attivazione del comando esterno dell'idraulica non sostare tra il trattore e la coltivatrice! Pericolo di ferite!



Impiego

Condurre il coltivatore con "regolazione forza di trazione" e/o "regolazione mista".

Le ruote servono solo come ruote di profondità - regolabili tramite spina.

In prossimità del terzo punto, posizionare il telaio dell'attrezzo parallelo al suolo.

Limitare la mobilità laterale della tiranteria a tre posizioni in caso d'uso in posizione inclinata.

In caso di lavorazione di stoppie si raccomanda di non lavorare molto in profondità, poiché successivamente il terreno deve essere arato. Tale raccomandazione vale soprattutto per terreni da leggermente a mediamente aderenti. Se nel campo ci sono le impronte del pneumatico o la paglia è distribuita in righe non uniformi, è possibile migliorare il livellamento, la distribuzione e la pacciamatura della paglia lavorando diagonalmente.

Se il campo deve essere coltivato due volte, conviene effettuare una lavorazione diagonale meno profonda nella prima fase rispetto alla seconda fase.

Diversi tipi di vomeri per diverse condizioni d'uso (Fig. 5); il vomere normale è doppio con una larghezza di 13 cm; anche con riporto saldato per una "durata tra due affilature" decisamente maggiore.

Per una lavorazione meno profonda è disponibile un vomere con una larghezza di 18 cm. Per profondità di lavoro di circa 25-30 cm., per la coltivatrice GR(F) si raccomandano vomeri reversibili a banda stretta larghi 6 cm.

Impiegare le coltivatrici EG(F) 3 e EG(F) come attrezzature per la lavorazione superficiale del terreno solo per lavori piani!

Importante: durante l'impiego del coltivatore non effettuare curve e "arretrare" solo con l'attrezzo sollevato.

Regolazioni dell'attrezzo portato

Gli attrezzi portati e montati su molle non devono essere sottoposti ad una pressione molto elevata, poiché le molle potrebbero bloccarsi e non effettuare più la corsa verso l'alto.

Livellatore snodato con rompizolle

Gli archetti di presa (D, Fig. 2) del livellatore sono lateralmente scorrevoli e ognuno di essi deve essere regolato in base a terreno, profondità di lavoro e velocità, in modo che i solchi lasciati dall'ultima fila di denti vengano chiusi.

Regolare il miglior angolo di incidenza del livellatore (regolare le viti alla stessa lunghezza) per mezzo delle viti (E, Fig. 3); applicando viti nei fori F, può essere regolata anche la "profondità" del livellatore.

Regolare la pressione di contatto (non troppo forte) del livellatore per mezzo della vite G, non bloccare le molle.

Le catene di trazione devono essere sospese in modo tale da insellarsi leggermente.

Erpice a rulli

La profondità di lavoro (vite N, fig. 1) e l'angolo di incidenza (vite O) sono a regolazione continua. Se l'albero anteriore si inclina a causa di terreni non compatti per spingere ed arrestarsi, esso si solleva leggermente (girare verso O in senso antiorario).

Nell'erpice a spatole ad innesto meccanico, rendere stabile la parte laterale regolando il puntone P (Fig. 1).

In posizione di trasporto, i puntoni devono essere fissati in R (Fig. 4).

Nell'erpice a spatole a bloccaggio idraulico, nella posizione di lavoro il rubinetto di flusso deve essere chiuso (senza fig.).

Trasporto

Innestare trattore ed attrezzo portato oltre i 3 m di larghezza. Fissare la parte laterale (con spine e/o catene). Se solo le ruote di supporto sporgono oltre i 3 m di larghezza, esse devono essere girate. Ruota verso l'interno, nel modello EG(F) 15 le consolle della ruote di supporto devono essere rivolte verso l'interno.

Fissare lateralmente il braccio inferiore del trattore.

Fissare l'idraulica contro comandi accidentali.

Applicare i cartelli di pericolo e/o il dispositivo di illuminazione.

Vedere pag. 8 per le indicazioni sul trasporto.

Spegnimento dell'attrezzo

Le coltivatrici con bloccaggio possono essere spente sia in posizione bloccata (fissate per il trasporto) che sbloccata. Assicurarsi che siano in posizione sicura!
Proteggere dallo sporco le spine di innesto dell'idraulica.

Manutenzione

Eseguire interventi sull'attrezzo portato con l'attrezzo abbassato, motore spento e chiave di accensione estratta!

Non eseguire interventi quando l'attrezzo é alzato; se necessario utilizzare sempre elementi di supporto contro abbassamenti accidentali.



Prima di eseguire interventi all'impianto idraulico, abbassare l'attrezzo in posizione sbloccata e togliere pressione all'impianto!

Smaltire regolarmente l'olio! (Olio idraulico a base di olio minerale).

Serrare tutte le viti dopo il primo impiego (ca. 8 ore) ed in seguito controllarne regolarmente il serraggio.

Lubrificare regolarmente tutti i supporti utilizzando ingrassatori; lubrificare i centri di rotazione (**K**) e le guide della barra (**L**, Fig. 1) dei denti a molla ed i cuscinetti dell'erpice a rulli con coltro e/o di uno sgretolatore ogni 25 h circa.

Applicare olio nei punti di giunzione, fare in modo che i bulloni siano sempre in buone condizioni.

Regolare senza gioco i bulloni dei denti e dei centri di rotazione (**M**, Fig. 1+6) ed i centri di rotazione (**K**, Fig. 1) con "contro dadi" e dadi a corona. Inoltre, é necessario fare attenzione che le viti di supporto (**S**, Fig. 7) dei denti a molla siano ben serrate. (Fig. EGF).

Sicurezza di sovraccarico nei denti fissi - vite di sicurezza (**V**, Fig. 6).

(Rispettare la resistenza delle viti):

EG 3/EG - M 16 x 60 / 8.8

GR - M 12 x 60 / 5.6

I vomeri usurati devono essere tempestivamente sostituiti e/o girati. Utilizzare solamente vomeri originali Rabewerk: hanno un posizionamento preciso, lavorano meglio ed hanno una vita più lunga.

Quando l'attrezzo non viene utilizzato, conservare i vomeri, l'archetto di presa del livellatore snodato a strascico, il

rompizolle e/o erpice a rulli con coltro con un anticorrosivo (e le aste del pistone del cilindro con grasso esente da acidi).

Provvedere ad eventuali danni alla verniciatura.

Pressione pneumatici: 2,5 bar

Attenzione/Trasporto

Mettere l'attrezzo in "posizione di trasporto"; verificarne l'idoneità al trasporto.

E' vietato rimanere sull'attrezzo quando é in marcia e sostare nella zona di lavoro.

Adeguare la velocità di trasporto alle condizioni stradali ed alla circolazione. Attenzione in curva: l'attrezzo portato sbanda all'esterno.

Devono essere osservate le disposizioni del regolamento per l'immatricolazione. In base alle norme del regolamento l'utente é responsabile della sicurezza stradale della composizione del trattore e dell'attrezzo in caso di utilizzo su strade pubbliche.



Gli attrezzi di lavoro non devono danneggiare la guida del convoglio.

Con gli attrezzi portati, i carichi assiali ammessi del trattore, il peso totale ammesso e la portata dei pneumatici non possono essere superati (indipendentemente dalla velocità e dalla pressione). Il carico assiale anteriore per la stabilità di sterzo deve essere almeno il 20% del peso a vuoto del veicolo.

La larghezza massima di trasporto ammessa é di 3 m. Per attrezzi con una larghezza maggiore bisogna avere un'autorizzazione speciale.

Sui bordi degli attrezzi non possono sporgere pezzi che possono sicuramente mettere in pericolo il traffico (§ 32 del regolamento di immatricolazione). Se non si può evitare che parti sporgano, queste devono essere coperte ed essere contrassegnate. Sono necessari sistemi di sicurezza anche per contrassegnare i bordi esterni degli attrezzi, come pure per la sicurezza posteriore, per esempio segnali di pericolo bianchi e rossi 423 x 423 mm (ciascuna riga larga 100 mm, con un angolo di circa 45° dall'esterno verso il basso).

Sono necessari dispositivi di illuminazione se gli attrezzi portati coprono le luci del trattore o quando le condizioni di visibilità lo richiedano: per es. in avanti e indietro, se l'attrezzo portato sporge lateralmente più di 40 cm oltre il dispositivo di illuminazione del trattore o per la sicurezza posteriore con una distanza superiore ad 1 m tra le luci posteriori del trattore e l'estremità dell'attrezzo.



Vi consigliamo di acquistare i segnali ed i cartelli di pericolo ed i dispositivi di illuminazione direttamente nei negozi.

Alla RABEWERK sono disponibili i profilati di fissaggio, che possono essere avvitati in un secondo momento, per i gruppi luce in conformità con la DIN 11 027.

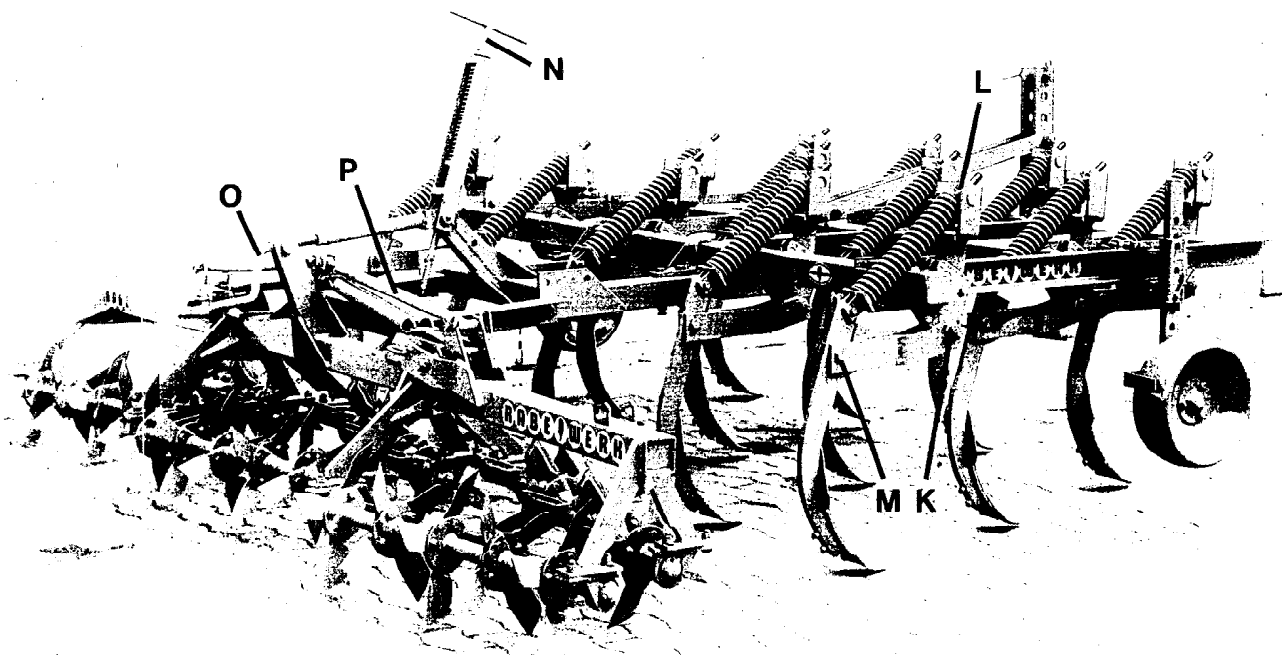


Fig. 1

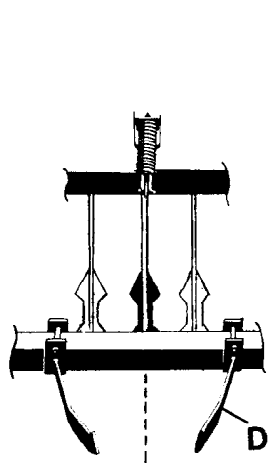


Fig. 2

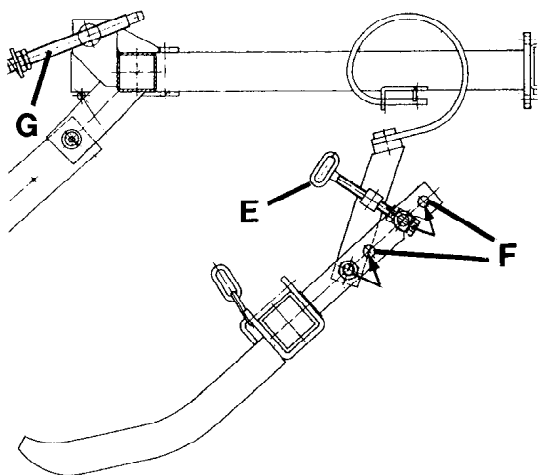


Fig. 3

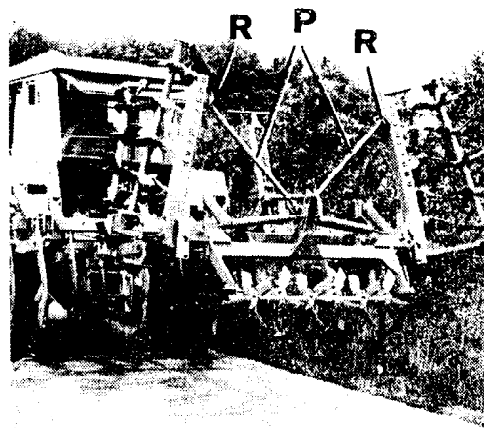


Fig. 4

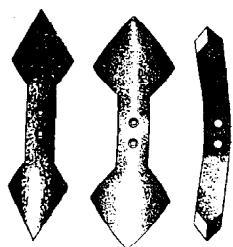


Fig. 5

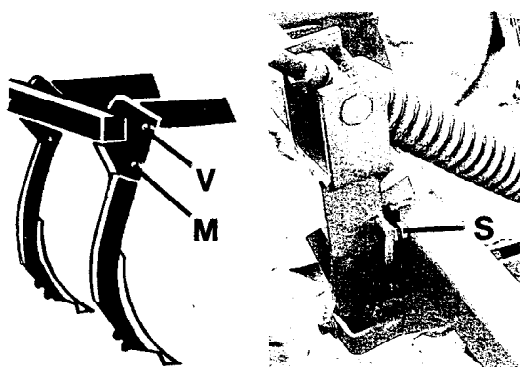


Fig. 6

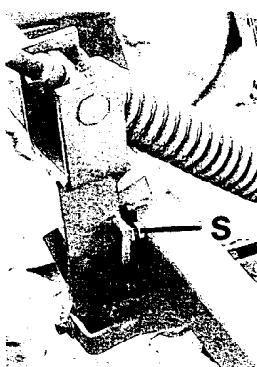


Fig. 7

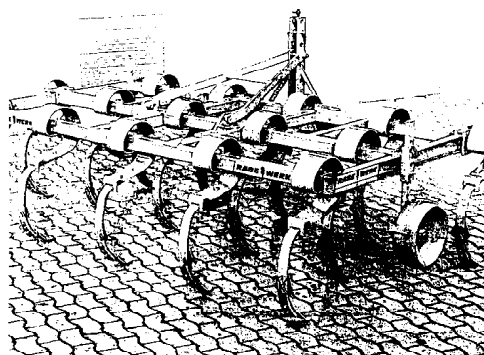



Fig. 8



IMPORTANTE PER L'ORDINE DI PARTICOLARI DI RICAMBIO

Per ogni ordine, vi preghiamo di indicare quanto segue:

1. Tipo di attrezzo (inciso sulla targhetta)
2. Numero macchina (inciso sulla targhetta e sul telaio)

RABE <i>GmbH + Co.</i>		WERK <i>D-49152 Bad Essen</i>
<hr/>		
<i>Typ</i>		
<hr/>		
<i>Nr.</i>	<i>Kontrolle</i>	

▲
Targhetta

3. Numero di ordine o, qualora dietro il numero corrispondente della figura non sia indicato nessun numero di ordine, il numero del magazzino e il numero DIN con le relative quote. Se desiderate la fornitura dei gruppi completi, indicate allora il numero di ordine sottolineato.
4. Il numero di pezzi richiesto dei particolari di ricambio da fornire.

RABE WERK
GmbH + Co., Landmaschinenfabrik, D-49152 Bad Essen
Telefon: (05472) 7710 · Telex: 941617 · Telefax: (05472) 771190